

“Cittadini d'europa” dell'assessorato all'Istruzione in collaborazione con la città belga di Dinant è stato autorizzato dagli organismi di valutazione europei

Formazione, il programma regionale prevale su altri 16 progetti italiani

PERUGIA - La Regione riscuote successo a livello europeo per le scelte in materia di formazione. Il progetto “Citoyens d'Europe – Cittadini d'Europa: vers une identité plurielle”, presentato dall'Assessorato all'Istruzione e alla Formazione, è stato autorizzato dagli organismi di valutazione europei “per l'elevata qualità della proposta formativa”, come primo progetto di 17 su scala nazionale.

L'iniziativa, che ha l'obiettivo di incrementare la dimensione europea dell'Istruzione e promuovere la cooperazione transnazionale tra i soggetti responsabili di politiche educative, le scuole e altre organizzazioni europee che operano nel settore, si colloca nel quadro del Programma di apprendimento permanente (Long Life Learning Programm) dell'Unione europea che, con la nuova azione denominata “Co-

menius regio”, sostiene l'integrazione tra scuole e enti territoriali che hanno responsabilità in materia di istruzione e formazione e le istituzioni che operano a livello locale nel campo dell'educazione non formale.

“Il progetto - spiega l'assessore regionale alla Formazione, Maria Prodi - è in partenariato con la città belga di Dinant ed ha durata biennale. Gli obiettivi attesi sono in primo luogo il miglioramento della qualità della formazione degli esperti in campo educativo, una maggiore consapevolezza dell'importanza della conoscenza delle diversità culturali e linguistiche in ambito europeo, l'individuazione di metodologie didattiche che permettano agli stu-

denti di accrescere la consapevolezza di essere Cittadini d'Europa”.

“La Regione - aggiunge l'assessore Prodi - partecipa a questo bando per contribuire a

portare le scuole dell'Umbria all'interno della rete europea, per agevolare l'interazione tra le scuole affinché queste possano imparare l'una dall'altra e migliorare le opportunità educative per i nostri giovani in età scolastica”.

La proposta formativa punta alla comparazione dei sistemi educativi, allo sviluppo di strumenti e strategie innovative per la formazione, la cittadinanza europea e la dimensione europea, l'educazione alla conoscenza del Paese partner europeo secondo una logica di scambio e sulla base di varie attività che si svolgeranno sia in Umbria, che a Dinant.